

VareseNews

“Voglio sapere se mio marito è un eroe o un assassino”

Pubblicato: Sabato 5 Novembre 2016



Sonia La Rosa ha deciso di dire basta e rompere il silenzio. La moglie del carabiniere, che sparò un solo colpo mortale a **William Trunfio** un attimo prima che investisse il suo collega, sta attendendo da 13 mesi di sapere se l'uomo con cui ha condiviso una vita è un assassino o un eroe.

«Viviamo come sospesi in un limbo tra paradiso e inferno, in un non luogo dove l'angoscia quotidiana sta erodendo tutte le nostre certezze – racconta – speravamo di sapere qualcosa dalla Procura entro la fine di ottobre ma non è stato così. **Nel più totale rispetto per i familiari della vittima e per il lavoro della magistratura io e i miei figli vorremmo avere una risposta** che ci tolga da questa infinita attesa».

La notte del 6 ottobre, poco dopo le 3, la pattuglia con a bordo suo marito ed un collega sbarrò la strada al 39enne che stava scappando a bordo di un'auto rapinata poco prima. **Trunfio decise di non fermarsi all'alt e, ingranando la prima marcia, investì il carabiniere** che si era posizionato davanti all'auto mentre l'altro cercava di sfondare il vetro dell'auto per tirarlo fuori dall'abitacolo.

In una frazione di secondo **l'altro militare decise di sparare all'uomo al volante per salvare la vita al collega** che, disteso con una gamba rotta dal primo tentativo di investimento, rischiava di essere nuovamente schiacciato dalla ruota del veicolo con un esito probabilmente ancora peggiore ([qui la storia](#)).

«**Mio marito, da quel giorno, ha perso ogni certezza.** Al peso schiacciante di aver ucciso un uomo si

è aggiunta l'indagine aperta dalla Procura della Repubblica che dopo 13 mesi non è ancora giunta ad una conclusione – prosegue la donna – noi vogliamo solo sapere se possiamo tornare ad essere liberi di riprendere in mano la nostra vita».

Anche gli amici di famiglia cominciano ad essere insofferenti davanti a questa situazione e non escludono un'iniziativa di sostegno nei suoi confronti: «Ci hanno chiesto l'autorizzazione ad **organizzare una manifestazione che riaccenda un faro su questo caso** – racconta ancora Sonia La Rosa – vogliono far sentire la loro vicinanza a mio marito. Quel sostegno che è mancato da più parti in questo mesi».

[Orlando Mastrillo](#)

orlando.mastrillo@varesenews.it